

COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2025 - 2026 - 2027

INTRODUZIONE

Il DUP – Documento Unico di Programmazione è lo strumento di **programmazione strategica ed operativa** con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato.

È il **presupposto** degli altri strumenti di programmazione:

- Bilancio di previsione
- Piano esecutivo di gestione
- definisce la **programmazione strategica** del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici;
- traduce gli indirizzi strategici di mandato in **obiettivi operativi** da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione;
- raccoglie vari documenti di **programmazione settoriale**, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio;

SEZIONI, TEMPI E ITER

Sezione strategica: l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in obiettivi strategici, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).

Sezione operativa: l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso **obiettivi operativi** che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2023-2028

Da sempre di conosciuta da tutti come "*l'oasi felice*", Santa Cristina d'Aspromonte, oggi più che mai ha bisogno di un gruppo attivo e propositivo che con la piena collaborazione di tutta la cittadinanza sia capace di amministrare la cosa pubblica, all'insegna dei valori - tra gli altri- della trasparenza, dell'efficienza, della partecipazione e della solidarietà, che sono proprio della nostra Carta Costituzionale.

È con questo spirito che la lista "*Insieme per Santa Cristina d'Aspromonte*", sul solco del sentiero già tracciato nella precedente legislatura conferma la propria disponibilità a continuare il percorso iniziato, rinnovando e innovando le proprie programmati che non sono mere semplici promesse, ma piccoli grandi obiettivi raggiungibili, finalizzato allo sviluppo dell'intero territorio.

In continuità con quanto realizzato dell'amministrazione uscente e nell'ottica di un interessante processo di innovazione e trasparenza, si indica di seguito il programma delle attività che la coalizione intende realizzare nel prossimo quinquennio.

Il programma è sintetizzato in sei aree di intervento con l'obiettivo di rendere la nostra comunità una cittadina ancora più bella, equa, sicura, efficiente, sostenibile.

1. Servizi al cittadino.

Impegno massimo per garantire nell'ordinarietà i servizi pubblici essenziali ai cittadini di Santa Cristina e Lubrichi. In particolare, si fa riferimento all'organizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, all'erogazione e all'ammortamento della rete idrica e fognaria e dell'impianto di illuminazione pubblica.

Pulizia periodica e abbellimento delle strade comunali principali e periferiche. Pulizia periodica delle grate e delle cunette stradali

Adeguamento dei regolamenti comunali alla normativa statale ed europea per facilitare l'accesso agli atti amministrativi.

Aiuto economico alle giovani coppie.

2. Attività socio- culturali

Massima disponibilità e collaborazione per tutte le attività culturali, sociali e ricreative promosse dai cittadini e delle Associazioni presenti sul territorio. A tal fine, verranno messi a disposizione degli enti e delle associazioni i locali comunali, previa predisposizione di un regolamento che ne disciplini l'utilizzo.

Ristrutturazione e ripristino della ex scuola elementare di Lubrichi come sede di incontro per le associazioni comunali e intercomunali.

Rilancio della biblioteca *Rocco Palamara*.

Attività finalizzata e al ripristino e alla valorizzazione delle tradizioni locali.

Predisposizione di bandi (per il servizio civile, borse di solidarietà eccetera) per incentivare l'occupazione e l'Impiego dei giovani e degli adulti residenti nel Comune.

3. scuole e trasporti scolastici

La scuola insieme alla famiglia ha un ruolo centrale e insostituibile per la formazione ed educazione dei più giovani.

La scuola sarà uno dei punti fondamentali del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso condiviso e consapevole volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica.

Deve essere il punto di partenza di un'idea di città che per noi ha un valore primario.

Sostanzialmente significa avere piena conoscenza che i bambini sono i protagonisti del nostro futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune, affinché siano un domani prima di tutto cittadini responsabili e solidali. Un'amministrazione realmente innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza di una diversa idea della società nella quale l'obiettivo principale deve essere quello di rivendicare la centralità della scuola.

L'intento è quello di creare un coordinamento tra l'amministrazione comunale, gli enti pubblici sovracomunali, le associazioni portatrici di interessi, i

genitori e il sistema delle scuole primarie e secondarie (insegnanti e ragazzi).

Saranno attivate azioni volte alla difesa del diritto allo studio (trasporto scolastico, mensa, libri di testo, integrazione), saranno promosse azioni volte alla formazione interculturale, ambientale, alla salute e alla sicurezza e sarà dato nuovo impulso alle politiche dell'inclusione. Saranno favorite le attività di orientamento scolastico, gli scambi internazionale (gemellaggi, progetti europei, le attività sportive e culturali legate ai percorsi extra didattici).

Le linee direttrici dell'azione amministrativa, per fronteggiare la scarsità di risorse umane a fronte dell'incremento dei compiti e delle funzioni assegnate e trasferite ai Comuni dal legislatore nazionale, saranno il processo di informatizzazione degli uffici e l'utilizzazione fungibili del personale.

A causa del calo demografico che si registra sia come dato nazionale sia ancora di più nel nostro Comune, con conseguente calo della popolazione scolastica cristinese, la lista "Insieme per Santa Cristina d'Aspromonte" si pone l'obiettivo di far fronte a questa problematica attraverso una politica sociale mirata ad incrementare il numero degli studenti nelle nostre scuole, piuttosto che diminuirlo. In sostanza, si intende avviare cosiddetti progetti SPRAR e ospitare presso una delle nostre strutture ovvero anche nelle abitazioni private dietro apposita convenzione con i proprietari, i migranti, rifugiati politici o richiedenti protezione internazionale, secondo un modello che coinvolge gruppi di famiglie con bambini in età scolare. Questo consentirà oltre che di fare una politica sociale di concreto supporto ai migranti, anche di realizzare un beneficio per la nostra comunità e un incremento della popolazione scolastica.

Con spirito di continuità, questa Lista intende proseguire quello che è stato il punto di forza dell'amministrazione precedente, con lo spazio giochi prime poi con il micronido che ha accolto bambini da 0 a 36 mesi.

Per ovviare all'insufficienza di risorse materiali rispetto alle esigenze delle istituzioni scolastiche esistenti sul territorio saranno instaurati rapporti di collaborazione interistituzionale con Città Metropolitana e Regione, per ottenere contributi a sostegno del diritto allo studio, e saranno utilizzate le risorse stanziare sul bilancio dell'Ente per garantire integralmente lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa.

In particolare saranno sostenute economicamente anche le famiglie per l'acquisto dei libri dei figli che frequentano la scuola dell'obbligo.

4. opere pubbliche e strade interpoderali.

Manutenzione, pulizia e abbellimento del cimitero di Santa Cristina e di Lubrichi.

Sistemazione delle strade comunali di Santa Cristina e Lubrichi.

Sistemazione e ammodernamento delle principali strade interpoderali già esistenti.

Completamento delle opere già in corso di definizione.

Valorizzazione del patrimonio naturalistico comunale.

5. rapporti con associazioni ed enti comunali e sovracomunali

Massima collaborazione e partecipazione alle attività promosse da associazioni ed enti territoriali, per rilanciare il Comune negli organismi intercomunali e metropolitani.

6.Prevenzione della corruzione

In coerenza con la vigente normativa anticorruzione, l'amministrazione comunale si impegna a dare concreta attuazione al principio di legalità e alle misure in essa previste anche con specifico riferimento all'esecuzione degli appalti e/o delle concessioni pubbliche. Saranno attivati:

Processi di verifica e revisione delle procedure contrattuali e dei contenuti degli schemi contrattuali (appalti, forniture, servizi sopra e sotto soglia).

Revisione delle procedure e dei capitolati contrattuali, introducendo clausole che vincolino l'appaltatore a rispondere direttamente e integralmente di ogni eventuale illegalità risalente a subappaltatori.

Controlli sulle proprie strutture e sui risultati dell'attività e verifica del risultato atteso.

Controlli sull'esecuzione dei lavori e dei contratti questo è il programma per obiettivi prioritari flessibili che sottoponiamo ai cittadini Santa Cristina d'Aspromonte.

È una programmazione concreta, ma non esaustiva che si apra a integrazioni, precisazioni, aggiornamenti e ai nuovi temi che potrebbero nascere.

Dobbiamo tutti insieme lavorare per un unico obiettivo: rendere la nostra piccola comunità bella, efficiente, sostenibile, equa e sicura.

Una sfida che ci chiama tutti in gioco e che ci vede tutti protagonisti.

ESAME DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte qui massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) si dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (dalla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio di questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR è impostato nelle **6 missioni** previste dal **Next Generation EU** con una distribuzione delle risorse (RRF e fondo complementare) sintetizzata nel grafico.

Missione 1 **DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA**

Missione 2 **RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Missione 3 **INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Missione 4 **ISTRUZIONE E RICERCA**

Missione 5 **INCLUSIONE E COESIONE**

Missione 6 **SALUTE**

Il piano comprende anche riforme abilitanti in tema di **semplificazione** e **concorrenza**, riforme orizzontali trasversali a tutto il piano legate in particolare al concetto di equità e pari opportunità, oltre a riforme settoriali tra cui la **riforma della PA** impostata su quattro assi:

Accesso → **RICAMBIO GENERAZIONALE ATTRAVERSO PROCEDURE PIÙ SNELLE ED EFFICACI**

Competenze → **ADEGUAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE**

Buona amministrazione → SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione → STRUMENTO TRASVERSALE PER REALIZZARE LE RIFORME

IL RUOLO DEL COMUNI NEL PNRR

Il PNRR rappresenta per gli Enti locali una fondamentale **occasione** di sviluppo ed investimento, in quanto soggetti attuatori di molteplici misure previste dal Piano.

Anche per il Comune di Santa Cristina d'Aspromonte, si aprono spazi per la presentazione di progettualità.

L'approccio deve però essere improntato a criteri di **selettività** rispetto agli obiettivi che l'Amministrazione si è posta: temi strategici saranno mobilità, efficientamento etc.

Nel rispondere alle occasioni presentate dal PNRR imprescindibile risulta il criterio della **capacità di realizzazione** dei progetti, dati i tempi serrati imposti dall'impianto di implementazione del PNRR.

I progetti finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati:

Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	CUP	IMPORTO
ATTIVATI	M2	C4	I 2.2	Messa in sicurezza tratti stradali aree rurali nord ovest del centro abitato	H94H20000690001	280.000,00
ATTIVATI	M2	C4	I 2.2	Opere di canali e caditoie di deflusso delle acque meteoriche del centro abitato	H94H20000680001	7000.000,00
DA ATTIVARE	M2	C4	I2.1B	Rifacimento rete fognaria acque bianche e della sede stradale	H97H22001500001	20.000,00
ATTIVATI	M2	C4	I2.2	Intervento di efficientamento energetico linee elettriche cimitero	H93G23000020006	50.000,00

PNRR - PA DIGITALE26

Interventi	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	CUP	IMPORTO
Attivati	M1	C1	I.1.4	Servizi cittadinanza digitale – SPID CIE	H91F22000120006	14.000,00
Attivati	M1	C1	I.1.4	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	H91F22003500006	79.922,00
Attivati	M1	C1	I.1.2	Abilitazione al cloud PA locale	H91C23000420006	47.427,00

Attivati	M1	C1	I.1.4	Adozione piattaforma PAGOPA	H91F2300010006	7.891,00
Da Attivare	M1	C1	I.1.4	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe naz digitale ANPR – adesione stato civile	H51F24007410006	3.928,40

Altre opere in itinere:

Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	CUP	IMPORTO
ATTIVATI	M2	C4	I 2.2	Progetto messa in sicurezza del territorio comunale zona nord	H93C22000170001	299.430,00
ATTIVATI	M2	C4	I 2.2	Progetto messa in sicurezza territorio comunale zona sud	H93C22000180001	284.358,00
ATTIVATI	M2	C4	I 2.2	Progetto messa in sicurezza territorio comunale zona centrale	H93C22000190001	295.560,00

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2012 n. **1017**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 740 di cui:

maschi n. **376**

femmine n. **364**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **22**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n.**50**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **137**

in età adulta (30/65 anni) n. **331**

oltre 65 anni n. **200**

Nati nell'anno n. **7**
Deceduti nell'anno n. **18**
Saldo naturale: - **11**
Immigrati nell'anno n. **11**
Emigrati nell'anno n. **26**
Saldo migratorio: -**15**
Saldo complessivo (naturale + migratorio):-**26**

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Superficie Km² **23,41**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n.

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano di fabbricazione **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Accordi di programma n. 1: Accordi di programma per la gestione associata dei servizi sociali;

Convenzioni n.1.

Convenzione per l'utilizzo di personale a tempo parziale del Comune di Molochio ai sensi dell'art 1, comma 557, della legge 311/ 2004;

Strutture residenziali per anziani n. **1** con numero posti **16**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **2**

Rete acquedotto Km **8+8**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **1**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **440 circa**

Rete gas **Km 7 circa**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **3**

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta: trasporto scolastico; impianto sportivo

Servizi affidati ad altri soggetti mensa scolastica; raccolta e smaltimento RR.SS.UU; nido d' infanzia comunale;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 27 dicembre 2023 avente ad oggetto *Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art 20, d.l.gs 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii:*

Società partecipate

Denominazione	% Partecip.
Asmenet Calabria soc c. arl	0,10%

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.105.603,08**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **1.237.351,66**

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **1.008.938,43**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **1.070.425,08**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2023	261,12	809.887,86	0,03
2022	322,37	837.583,60	0,04
2021	382,48	777.234,65	0,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	1.087,62

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Gestione delle risorse umane

DOTAZIONE ORGANICA

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO DEL PIANO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE PROVVISORIO 2024/2026- PIAO

SETTORE "AMMINISTRATIVO E SOCIO CULTURALE"				
PERSONALE IN SERVIZIO	TIPOLOGIA CONTRATTO	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA		PROFILO PROFESSIONALE
VACANTE	TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI	D		SPECIALISTA IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI
GANGEMI RITA	TEMPO PIENO36 ORE SETTIMANALI	B		OPERATORE ESPERTO
FAZZARI SEBASTIANO	TEMPO PIENO36 ORE SETTIMANALI	B		OPERATORE ESPERTO
PARISI GRAZIELLA	PART-TIME	A		OPERATORE
SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI				
PERSONALE IN SERVIZIO	TIPOLOGIA CONTRATTO	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA		PROFILO PROFESSIONALE
Arc.Garibaldi Domenico	part time	D		Funzionario TECNICO
VACANTE	Tempo pieno 36 ore settimanali	D	NUOVA ISTITUZIONE	INGEGNERE/ARCHITETTO

Violi Francesco	part time	A		OPERATORE
Iemma Domenico	part-time	A		OPERATORE

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO				
PERSONALE IN SERVIZIO	TIPOLOGIA CONTRATTO	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA		PROFILO PROFESSIONALE
Nostro Filippo	part time	D		Funzionario
Papalia Carmela	part time	A		OPERATORE

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	8	248.075,62	41,30
2022	9	271.499,38	43,71
2021	9	308.632,70	46,80
2020	8	281.994,48	41,74
2019	7	286.320,71	42,38

Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	611.713,25	598.679,94	645.185,04	645.230,04	645.230,04	645.230,04	0,006
Contributi e trasferimenti correnti	125.355,06	115.614,12	167.590,05	99.597,01	99.661,85	99.661,85	- 40,571
Extratributarie	100.515,29	95.593,80	180.197,96	198.252,96	189.252,96	189.252,96	10,019
TOTALE ENTRATE CORRENTI	837.583,60	809.887,86	992.973,05	943.080,01	934.144,85	934.144,85	- 5,024
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.819,26	15.311,26	46.325,70	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	846.402,86	825.199,12	1.039.298,75	943.080,01	934.144,85	934.144,85	- 9,258
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	327.689,19	1.250.809,09	976.179,95	20.000,00	20.000,00	20.000,00	- 97,951
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	68.929,22	230.905,88	1.037.078,54	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	396.618,41	1.481.714,97	2.013.258,49	20.000,00	20.000,00	20.000,00	- 99,006
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.243.021,27	2.306.914,09	3.052.557,24	963.080,01	954.144,85	954.144,85	- 68,450

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	622.664,36	562.880,39	890.300,95	886.098,98	- 0,471
Contributi e trasferimenti correnti	142.369,08	88.081,02	264.159,73	186.250,79	- 29,493
Extratributarie	59.975,94	63.588,61	476.079,07	401.114,24	- 15,746
TOTALE ENTRATE CORRENTI	825.009,38	714.550,02	1.630.539,75	1.473.464,01	- 9,633
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	825.009,38	714.550,02	1.630.539,75	1.473.464,01	- 9,633
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	391.823,63	1.133.465,88	1.800.639,25	1.249.281,34	- 30,620
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	391.823,63	1.133.465,88	1.800.639,25	1.249.281,34	- 30,620
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.216.833,01	1.848.015,90	3.431.179,00	2.722.745,35	- 20,646

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
	0,86	0,86	94.000,00	94.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Di seguito i principali Tributi e tariffe comunali

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Aliquote Descrizione

0,2 per cento

Si applica all'abitazione principale e relative pertinenze (Categorie A/1, A/8 e A/9)

0,86 per cento Si applica alle aree fabbricabili

0,86 per cento Si applica alle tipologie di immobili C1-C3-C4-C5-A10- Tutti gli immobili ricadenti nella categoria D

0,86 per cento Si applica a tutte le tipologie di immobili non contemplate precedentemente

Detrazioni

A favore di:

- 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP;
 - 3) unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- viene riconosciuta la detrazione d'imposta di € 200,00.

Esenzione: Si applica ai terreni agricoli

Riduzione: Nella misura del 50%.

Si applica ai fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni. L'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Si possono ritenere tali se ricorrono le seguenti condizioni:

- strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo;
 - strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - edifici per le quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
 - edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di faticenza non siano compatibili all'uso per il quale erano destinati, quali la vetustà della costruzione accompagnata dalla mancanza delle parti ornamentali e di finitura del fabbricato (mancanza di infissi, di allaccio delle opere di urbanizzazione primaria etc....).
- L'inagibilità o inabitabilità deve essere accertata mediante perizia tecnica di parte.
In ogni caso la riduzione d'imposta viene applicata a condizione che i proprietari degli immobili dichiarati inagibili non abbiano morosità nei confronti dell'Ente.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF rappresenta una delle più importanti imposte per l'ente, in quanto garantisce un gettito certo e cospicuo. Anche per questo esercizio l'aliquota è confermata, lo 0,80%.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Anche la TARI è stata investita dalle novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2024.

Le tariffe devono essere previste obbligatoriamente in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfettario riconosciuto per le scuole pubbliche e al netto del gettito derivante dall'attività di accertamento. Si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2024, che deve essere redatto con le regole del MTR di Arera.

CANONE UNICO

La legge n.160/2019 all'art.I, commi 816-847, ha istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. In particolare i commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2024 sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

L'applicazione di questo nuovo canone ha richiesto l'approvazione del relativo regolamento da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.

Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.

La previsione di bilancio sostanzialmente ha mantenuto, raggruppando, le consuete previsioni annuali per il gettito della TOSAP, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	598.679,94	678.781,08	678.781,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	115.614,12	95.074,46	95.074,46
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	95.593,80	179.038,05	179.038,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		809.887,86	952.893,59	952.893,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	80.988,79	95.289,36	95.289,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	205,00	205,00	205,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		80.783,79	95.084,36	95.084,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.) e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

L'ente risulta virtuoso come di seguito rappresentato:

		ANNO		VALORE	FASCIA
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2024		764	a
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO			
		2023			
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI		VALORE	
		2023	(a)	189.793,22 € (I)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	214.942,55 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021		777.234,65 €	
		2022		837.583,60 €	
		2023		809.887,86 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			808.235,37 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		102.236,12 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	705.999,25 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		26,88%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		29,50%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		33,50%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI
ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	18.476,56 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	208.269,78 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024	(h)	33,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	70.931,04 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	24.149,70 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	70.931,04 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	285.873,59 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	208.269,78 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o)	208.269,78 €

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2022		
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023		
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2024		1.013.030,90 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024		105.604,26 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(p)	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)		(q)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(p) * (q)	

ENTE NON VIRTUOSO

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.154.647,04			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		943.080,01 0,00	934.144,85 0,00	934.144,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		929.694,21 0,00 105.529,65	920.694,21 0,00 105.529,65	920.694,21 0,00 105.529,65
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		13.385,80 0,00 0,00	13.450,64 0,00 0,00	13.450,64 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		20.000,00 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.154.647,04								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	886.098,98	645.230,04	645.230,04	645.230,04	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.066.267,63	929.694,21	920.694,21	920.694,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.250,79	99.597,01	99.661,85	99.661,85			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	401.114,24	198.252,96	189.252,96	189.252,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.249.281,34	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.449.705,82	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.722.745,35	963.080,01	954.144,85	954.144,85	Totale spese finali	3.515.973,45	949.694,21	940.694,21	940.694,21
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	13.385,80	13.385,80	13.450,64	13.450,64
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.157.452,43	1.155.600,00	1.155.600,00	1.155.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.155.627,25	1.155.600,00	1.155.600,00	1.155.600,00
Totale titoli	3.880.197,78	2.118.680,01	2.109.744,85	2.109.744,85	Totale titoli	4.684.986,50	2.118.680,01	2.109.744,85	2.109.744,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.034.844,82	2.118.680,01	2.109.744,85	2.109.744,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.684.986,50	2.118.680,01	2.109.744,85	2.109.744,85
Fondo di cassa finale presunto	1.349.858,32								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano: l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale; l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi; l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali; lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale. □

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Previsione di misure di sostegno al funzionamento delle attività sportive e ricreative per i giovani

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità,

di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Manutenzione ordinaria delle strade comunali esistenti

Miglioramento della viabilità L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali e interpoderali.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Santa Cristina d'Aspromonte fa parte del Distretto socio sanitario n. 3 con comune capofila Taurianova che si occupa della gestione associata dei servizi sociali ai sensi della legge quadro n.328 del 2000.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

In tale missione è inserito il Fondo crediti dubbia esigibilità nelle percentuali definite dalla legge vigente e il Fondo di Riserva. Vi è altresì il Fondo rischi e passività potenziali- contenzioso istituito per le spese necessarie e impreviste successive all'approvazione del bilancio.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione debito pubblico comprende la quota capitale di ammortamento dei mutui.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione comprende servizi per conto terzi;

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimenti	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	712.041,29	20.000,00	0,00	732.041,29	703.041,29	20.000,00	0,00	723.041,29	703.041,29	20.000,00	0,00	723.041,29
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	66.494,15	0,00	0,00	66.494,15	66.494,15	0,00	0,00	66.494,15	66.494,15	0,00	0,00	66.494,15
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	15.152,00	0,00	0,00	15.152,00	15.152,00	0,00	0,00	15.152,00	15.152,00	0,00	0,00	15.152,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	122.906,77	0,00	0,00	122.906,77	122.906,77	0,00	0,00	122.906,77	122.906,77	0,00	0,00	122.906,77
50	0,00	0,00	13.385,80	13.385,80	0,00	0,00	13.450,64	13.450,64	0,00	0,00	13.450,64	13.450,64
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.155.600,00	1.155.600,00	0,00	0,00	1.155.600,00	1.155.600,00	0,00	0,00	1.155.600,00	1.155.600,00
TOTALI	929.694,21	20.000,00	1.168.985,80	2.118.680,01	920.694,21	20.000,00	1.169.050,64	2.109.744,85	920.694,21	20.000,00	1.169.050,64	2.109.744,85

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	942.049,93	842.526,31	0,00	1.784.576,24
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	4.005,83	0,00	4.005,83
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	123.231,17	0,00	123.231,17
9	85.271,54	1.341.873,20	0,00	1.427.144,74
10	0,00	2.032,12	0,00	2.032,12
11	0,00	15.249,45	0,00	15.249,45
12	774,16	0,00	0,00	774,16
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	15.152,00	0,00	0,00	15.152,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	120.787,74	0,00	120.787,74
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	7.020,00	0,00	0,00	7.020,00
50	0,00	0,00	13.385,80	13.385,80
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.155.627,25	1.155.627,25
TOTALI	1.066.267,63	2.449.705,82	1.169.013,05	4.684.986,50

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Relativamente alla Programmazione delle opere pubbliche 2024/2026, si è provveduto ad approvare lo schema di programmazione delle opere pubbliche 2024/2026, *allegato A al Presente atto*.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2025/2026 ha approvato il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2024, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti, allegato B al Presente atto.*

COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPRMONTE, lì 12 dicembre, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Filippo Nostro

Il Responsabile Lavori Pubblici

F.to Domenico Garibaldi

Il Responsabile Area Amministrativa Socio Culturale

F.to Amalia Maria Barresi

Il Rappresentante Legale

F.to Salvatore Papalia